

EMPOWERING: FORMAZIONE E ACCESSO AL MERCATO DEL LAVORO PER RENDERE AUTONOMI GIOVANI E DONNE IN CONDIZIONE DI VULNERABILITÀ IN GHANA E SENEGAL

Settore: G - Estero: promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani

Area di intervento: 04 - Cooperazione allo sviluppo (...)

Durata del progetto: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Favorire l'inserimento socio-professionale di giovani vulnerabili, in situazione di povertà e a rischio mobilità, in Ghana e Senegal, contribuendo ad arginare problematiche come la disoccupazione, il lavoro informale, la mobilità interna e la migrazione irregolare.

Più specificamente, per quanto riguarda il **Ghana**, il progetto intende far fronte alla problematica della mobilità/ emigrazione irregolare favorendo l'inserimento lavorativo di giovani in condizioni di vulnerabilità. Da una parte il progetto Skilling Eco-VET contribuirà alla creazione di un impegno condiviso dei principali attori pubblici e privati del contesto ghanese per la creazione di occupazione per giovani e donne in condizioni di vulnerabilità. Dall'altra si vuole favorire l'occupazione di giovani in uscita da percorsi di formazione professionale erogati da tre centri di formazione professionale individuati e in questo modo contribuire alla riduzione della disoccupazione nelle aree di intervento.

Per raggiungere questo obiettivo, la strategia progettuale identificata intende concretizzarsi nel rafforzamento dell'orientamento e inserimento professionale dei giovani studenti, attraverso il potenziamento degli Uffici di Servizio al Lavoro (USL) dei tre centri, il rafforzamento delle partnership tra centri e aziende e attività di formazione indirizzate agli studenti.

Per quanto riguarda il **Senegal**, il progetto intende favorire il benessere dei giovani e delle donne in condizione di vulnerabilità delle zone periurbane e rurali del paese, promuovendo percorsi di autonomizzazione adeguati e sostenibili e facilitando il dialogo tra settore pubblico e privato (progetto Skilling Eco-VET).

Nello specifico la strategia intende concretizzarsi con azioni volte all'inserimento lavorativo di giovani e donne nelle regioni di Tambacounda e Kaolack attraverso il miglioramento della formazione tecnica e professionale, la creazione di servizi di incubazione/accelerazione di impresa ed il rafforzamento del coordinamento con le istituzioni locali e regionali.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI

GHANA	
<p>Gli operatori volontari in servizio civile, sotto la supervisione del capo progetto e dell'eventuale responsabile per le singole attività progettuali ed in base alle proprie capacità personali, assumeranno un ruolo di supporto alle attività progettuali.</p>	
Attività	Ruolo degli operatori volontari
<p>Attività 1. Capacity building operatori USL (Uffici di Servizio al Lavoro)</p> <p>Sarà realizzata una serie di sessioni di formazione e aggiornamento rivolte al personale degli USL dei tre centri di formazione professionale coinvolti nell'iniziativa. Verranno inoltre realizzate sessioni di apprendimento peer-to-peer attraverso tecniche di coaching ed affiancamento professionale.</p>	<p>Gli operatori volontari supporteranno la fase organizzativa delle sessioni di formazione, rilevando le necessità specifiche degli USL, curando il contatto con i formatori, e collaborando alla stesura del programma di formazione con i relativi calendari.</p>
<p>Attività 2. Mappatura degli attori del mercato del lavoro locale</p> <p>Verrà sviluppata e periodicamente aggiornata una banca dati sul mercato del lavoro locale.</p>	<p>Gli operatori volontari supporteranno il processo di mappatura, sia nella fase di raccolta dei dati da realizzare attraverso ricerche e contatti con le aziende, sia nella sistematizzazione degli stessi dati attraverso l'utilizzo di strumenti informatici.</p>
<p>Attività 3. Sviluppo e rafforzamento di partnership tra i centri di formazione professionale target e le aziende del territorio</p> <p>Per favorire ulteriormente il matching tra domanda e offerta di lavoro,</p>	<p>Gli operatori volontari favoriranno il contatto tra centri di formazione professionale e aziende e supporteranno il processo di stesura e firma di eventuali Memorandum of Understanding tra gli stessi soggetti. Supporteranno altresì l'organizzazione di eventi come fiere del</p>

<p>successivamente alla mappatura delle principali aziende locali (attività 2) verrà sviluppata una partnership tra queste ultime e i tre centri di formazione professionale.</p>	<p>lavoro o visite degli studenti alle aziende, così come di eventi volti alla creazione di un impegno condiviso delle autorità nella formazione di nuovi posti di lavoro.</p>
<p>Attività 4. Supporto alla comunicazione e disseminazione di attività e risultati di progetto (Skilling Eco-VET - progetto Erasmus +)</p> <p>Per favorire la conoscenza dell'iniziativa e raggiungere sempre più potenziali studenti e aziende partner, verrà sviluppato un piano di comunicazione e disseminazione delle attività condotte. Il piano sarà volto alla valorizzazione delle attività di progetto, incluso il ruolo degli USL nell'orientamento e inserimento professionale e il focus su percorsi di formazione professionale innovativi e green.</p>	<p>Gli operatori volontari contribuiranno alla pianificazione e alla pubblicazione dei contenuti e alla redazione degli stessi nell'ambito delle attività di formazione professionale, curando anche le pagine social, specialmente in relazione al progetto Skilling Eco-VET.</p>
<p>Attività 5. Percorsi formativi innovativi e green per gli studenti beneficiari</p> <p>Per favorire la transizione scuola/lavoro verranno organizzati percorsi di formazione su:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● orientamento al mondo del lavoro; ● preparazione CV e intervista di lavoro; ● legge sul lavoro e diritti dei lavoratori; ● autoimprenditorialità; ● innovazione nel settore VET, soprattutto di tipo green (settori di interesse, possibilità di impiego, etc.); ● migrazione (opportunità di migrazione regolare e rischi di migrazione irregolare). <p>I percorsi comprenderanno attività collettive quali seminari e workshop.</p>	<p>Gli operatori volontari contribuiranno all'organizzazione dei percorsi formativi, curando gli aspetti innovativi e green e il contatto con i formatori, e collaboreranno alla stesura del programma di formazione con i relativi calendari.</p>
<p>Attività 6. Coaching individuale e in piccoli gruppi per gli studenti beneficiari</p>	<p>Gli operatori volontari contribuiranno all'organizzazione dei gruppi e alla</p>

<p>Per favorire l'inserimento professionale degli studenti in uscita dal percorso formativo, verranno organizzate sessioni di coaching individuale e in piccoli gruppi, finalizzate a supportare ciascuno studente nella ricerca dell'occupazione desiderata e nel processo di application necessario per la stessa</p>	<p>definizione dei calendari.</p>
<p>Attività 7. Sviluppo e implementazione di un piano di monitoraggio e valutazione degli USL (Uffici di Servizio al Lavoro)</p> <p>Per garantire la sostenibilità e la qualità dei servizi offerti dagli Uffici di Servizio al Lavoro dei tre centri di formazione professionale coinvolti, verrà sviluppato un piano di monitoraggio e valutazione delle attività condotte dagli stessi.</p>	<p>Gli operatori volontari supporteranno il processo di raccolta dati e il lavoro di reportistica del piano di monitoraggio e valutazione degli USL.</p>

<p style="text-align: center;">SENEGAL</p>	
<p>Gli operatori volontari in servizio civile, sotto la supervisione del capo progetto e dell'eventuale responsabile per le singole attività progettuali ed in base alle proprie capacità personali, assumeranno un ruolo di supporto alle attività progettuali.</p>	
<p>Attività</p>	<p>Ruolo degli operatori volontari</p>
<p>Attività 1. Capacity building operatori USL (Uffici di Servizio al Lavoro)</p> <p>Sarà realizzata una serie di sessioni di formazione e aggiornamento rivolte al personale degli USL dei tre centri di formazione professionale coinvolti nell'iniziativa. Verranno inoltre realizzate sessioni di apprendimento peer-to-peer attraverso tecniche di coaching ed affiancamento professionale.</p>	<p>Gli operatori volontari supporteranno la fase organizzativa delle sessioni di formazione, rilevando le necessità specifiche degli USL, curando il contatto con i formatori, e collaborando alla stesura del programma di formazione con i relativi calendari.</p>
<p>Attività 2. Mappatura degli attori del</p>	<p>Gli operatori volontari supporteranno il processo di mappatura, sia nella fase di</p>

<p>mercato del lavoro locale</p> <p>Verrà sviluppata e periodicamente aggiornata una banca dati sul mercato del lavoro locale.</p>	<p>raccolta dei dati da realizzare attraverso ricerche e contatti con le aziende, sia nella sistematizzazione degli stessi dati attraverso l'utilizzo di strumenti informatici.</p>
<p>Attività 3. Sviluppo e rafforzamento di partnership tra i centri di formazione professionale target e le aziende del territorio</p> <p>Per favorire ulteriormente il matching tra domanda e offerta di lavoro, successivamente alla mappatura delle principali aziende locali (attività 2) verrà sviluppata una partnership tra queste ultime e i tre centri di formazione professionale.</p>	<p>Gli operatori volontari favoriranno il contatto tra centri di formazione professionale e aziende e supporteranno il processo di stesura e firma di eventuali Memorandum of Understanding tra gli stessi soggetti. Supporteranno altresì l'organizzazione di eventi come fiere del lavoro o visite degli studenti alle aziende, così come di eventi volti alla creazione di un impegno condiviso delle autorità nella formazione di nuovi posti di lavoro.</p>
<p>Attività 4. Supporto alla comunicazione e disseminazione di attività e risultati di progetto (Skilling Eco-VET - progetto Erasmus +)</p> <p>Per favorire la conoscenza dell'iniziativa e raggiungere sempre più potenziali studenti e aziende partner, verrà sviluppato un piano di comunicazione e disseminazione delle attività condotte. Il piano sarà volto alla valorizzazione delle attività di progetto, incluso il ruolo degli USL nell'orientamento e inserimento professionale e il focus su percorsi di formazione professionale innovativi e green.</p>	<p>Gli operatori volontari contribuiranno alla pianificazione e alla pubblicazione dei contenuti e alla redazione degli stessi nell'ambito delle attività di formazione professionale, curando anche le pagine social, specialmente in relazione al progetto Skilling Eco-VET.</p>
<p>Attività 8 – 9 - 10</p> <p>Sessioni di formazione in life skills</p> <p>Saranno organizzate 3 sessioni di formazione in life skills, aperte a 15 partecipanti a sessione (totale 60 beneficiari). Lo scopo della formazione è quello di incrementare le conoscenze e le capacità personali e gestionali dei giovani beneficiari e quindi di</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto al processo di selezione dei beneficiari delle formazioni; • Supporto all'organizzazione dei corsi di formazione: definizione dei termini di riferimento delle attività, organizzazione logistica, reporting; • Monitoraggio delle attività di formazione; • Realizzazione di pre-test e post-test per

<p>massimizzare le possibilità di riuscita del loro progetto di attività economica.</p> <p>Sessioni di formazione in business skill</p> <p>Saranno organizzate 5 sessioni di formazione in business skills, aperte a 15 partecipanti a sessione (totale 75 beneficiari).</p> <p>Formazione tecnica di breve durata</p> <p>Saranno organizzati corsi di formazione tecnica in agricoltura, allevamento, trasformazione agroalimentare, meccanica, falegnameria, saldatura, elettricità e fotovoltaico, informatica, ristorazione, parrucchiere, della durata compresa fra 1 settimana e 4 mesi, per 30 giovani vulnerabili. I beneficiari potranno seguire una parte o la totalità del corso, a seconda delle proprie competenze di partenza.</p>	<p>studiare l'impatto delle formazioni;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Missioni di valutazione post-formazione per verificare la messa in pratica delle competenze acquisite; • Scrittura di articoli, raccolta di testimonianze e storie dei beneficiari, materiale video e foto.
<p>Attività 11. Erogazione di borse di studio</p> <p>Al fine di garantire un'adeguata preparazione tecnico-professionale, saranno erogate 40 borse di studio finalizzate a garantire la partecipazione dei giovani beneficiari a corsi modulari della durata di 3-6 mesi nei Centri di Formazione Professionale pubblici e privati delle zone di intervento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto al processo di selezione dei beneficiari delle borse di studio; • Supporto al processo di inserimento dei ragazzi in formazione: contrattualistica, definizione del percorso formativo individualizzato; • Monitoraggio delle attività di formazione; • Scrittura di articoli, raccolta di testimonianze e storie dei beneficiari, materiale video e foto.
<p>Attività 12. Fornitura di kit di impresa e coaching/supervisione</p> <p>Per supportare e avviare attività imprenditoriali nelle zone di intervento si forniranno 60 kit di impresa (per altrettante microimprese) secondo il business plan proposto e validato dai referenti del progetto (responsabili impresa).</p> <p>I kit di impresa consisteranno in forniture di attrezzature e materiali necessari all'avvio di microimprese o al consolidamento di</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto al processo di selezione dei beneficiari dei kit di impresa; • Scrittura di articoli, raccolta di testimonianze e storie dei beneficiari, materiale video e foto.

microimprese di recente costituzione.	
---------------------------------------	--

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI E SERVIZI OFFERTI

Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	N° volontari per sede	Con vitto e alloggio
VIS Senegal 2 Sis Communauté Salésienne	B.P. 76 Medina Coura	Senegal	156066	2	2
VIS Ghana 1 Ashaiman Provincial House	P.O. Box 7761	Ghana	156071	3	3

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità e attitudine a misurarsi con situazioni complesse;
- flessibilità oraria, all'interno del monte ore annuale previsto;
- articolazione dell'orario di servizio secondo le richieste della SAP e disponibilità al servizio durante il fine settimana e i giorni festivi, in alcuni casi, a seconda delle attività di progetto eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- rispetto della cultura locale;
- attenersi alle scadenze indicate per l'invio della documentazione richiesta;
- attenersi alle norme per la sicurezza secondo i piani di sicurezza paese;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero;
- rientrare in Italia al termine del servizio e partecipare alla valutazione progettuale

finale;

- usufruire dei giorni di permesso, nei limiti previsti, in caso di chiusura delle sedi di progetto;
- usufruire della temporanea modifica della sede di servizio, nei limiti previsti, per lo svolgimento delle attività progettuali per i volontari in Ghana sono previste trasferte tra la sede primaria e la sede secondaria (Ashaiman e Sunyani) e da/verso le altre sedi sul campo di realizzazione delle attività progettuali, per esigenze della controparte istituzionale;
- per i volontari in Senegal sono previste trasferte tra Tambacounda e le altre località di realizzazione del progetto (Thiès e Kaolak), per esigenze della controparte istituzionale nella realizzazione del progetto.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO

Monte ore annuale: 1.145

Giorni di permesso: 20

Ore settimanali: 25

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti: SI

Specifica eventuali crediti formativi riconosciuti: La Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana riconosce fino ad un massimo di 10 crediti universitari (ECTS) agli studenti che abbiano svolto, in modo regolare, l'anno di Servizio Civile nello specifico progetto dell'associazione Salesiani per il Sociale Aps. Il riconoscimento dei crediti non è automatico, ma avverrà su giudizio del Consiglio di Facoltà sulla base della valutazione del Gruppo Gestore a cui il giovane avrà fatto richiesta di riconoscimento di crediti. Il Gruppo Gestore valuterà la coerenza dell'attività svolta con gli obiettivi formativi del curriculum di appartenenza. Il candidato dovrà produrre idonea documentazione attestante lo svolgimento Servizio Civile, con l'indicazione dei seguenti elementi:

- obiettivi del progetto
- compiti assegnati
- sviluppo/acquisizione di conoscenze e competenze
- formazione realizzata e suoi contenuti
- relazione sintetica delle attività di servizio civile, redatta dal responsabile del giovane durante il servizio.

La documentazione attestante le attività svolte dal giovane verrà rilasciata dalla Segreteria Nazionale di Salesiani per il Sociale APS su richiesta del giovane e sarà valida soltanto se firmata dal Presidente o Vicepresidente di Salesiani per il Sociale APS.

Eventuali tirocini riconosciuti: SI

Specifica eventuali tirocini riconosciuti: 'Università Pontificia Salesiana'

Per i soli studenti del curriculum di Pedagogia Sociale, nel computo dei 10 ECTS è possibile includere il riconoscimento di un tirocinio universitario semestrale (5 ECTS).

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio: Attestato specifico da ente terzo

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

Consulta i criteri di selezione sul sito www.salesianiperilsociale.it

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Durata (ore): 30

Sede di realizzazione:

- la sede del VIS in Via Appia Antica 126, Roma;
- la sede di Salesiani per il Sociale aps in Via Giacomo Costamagna 6, Roma

Potranno essere previsti, inoltre, momenti specifici presso Borgo Ragazzi don Bosco di Roma, Via Prenestina 468 (realtà che fa capo all'ente Salesiani per il Sociale). La permanenza presso queste sedi è volta all'approfondimento della conoscenza dell'ente.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Le ore della **formazione specifica verranno svolte in presenza**. In caso di necessità di avvalersi di formazione on line, le ore relative non supereranno il 30% delle ore previste. Metodologia e tecniche di realizzazione. Essa verrà **realizzata in due momenti diversi**: Il **primo momento** di questa formazione specifica sarà realizzato in Italia, nelle sedi di riferimento dei progetti, ed ha l'obiettivo di fornire le informazioni specifiche, sia culturali che tecniche, rispetto alla realizzazione dei diversi interventi e necessarie a svolgere in maniera efficace le attività di progetto. La **metodologia** utilizzata sarà quella del coinvolgimento ed il confronto diretto dei giovani con i responsabili dei singoli interventi di cooperazione nei quali saranno inseriti i giovani. Questa prima fase può essere assimilata ad una fase di addestramento prima della

partenza ed è realizzata in Italia, nelle singole sedi degli organismi aderenti al progetto. Si darà particolare attenzione al ruolo di protagonista ed alla partecipazione attiva dei giovani attraverso le seguenti tecniche di realizzazione:

- verifica dell'esperienza in atto
- lezioni frontali
- lavori di gruppo
- problem solving
- simulazioni e role-playing
- studio di casi (analisi e metodologia di intervento)
- colloqui diretti
- brainstorming

Il **secondo momento** della formazione specifica sarà la formazione in loco e sarà realizzata all'arrivo dei giovani nei paesi di realizzazione dei progetti. Sarà diversamente strutturata a seconda dei paesi di destinazione e della specificità degli interventi. In questa fase formativa, gli OLP in collaborazione con "i partner locali" avranno un ruolo fondamentale nell'aiutare i giovani ad inserirsi sia nei diversi contesti culturali e territoriali che nella specifica operatività di ogni singolo intervento.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO

Lotta alle disuguaglianze accanto alle persone e alle comunità fragili in Africa

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 1: Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo

Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze

Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese